

L'abbraccio del Marchiol a Giovanni

Mogliano, allo stadio di rugby lo striscione per il bimbo affetto da leucemia e la vendita di beneficenza dell'Admor

di Rubina Bon
■ MOGLIANO

Dal campo di rugby, dove tutti sperano presto di rivederlo a giocare, è arrivato il più bello incoraggiamento a Giovanni Mareto, 6 anni, baby rugbista che sta combattendo la partita più difficile, contro la leucemia. Ieri il Marchiol Mogliano ha giocato e vinto per il piccolo che vive a Martellago. Il match del Campionato Eccellenza contro la Lazio Rugby allo stadio Quaggio si è aperto con una trentina di atleti delle under 8, 10 e 12 della società biancoblu che ha portato a centrocampo uno striscione: "Forza Giovanni!!!". Una dedica salutata da un applauso che è arrivato, grazie alla diretta di RaiSport1, nella stanza della Città della Speranza a Padova dove ricoverato il bimbo. In molti speravano che Giovanni potesse essere allo stadio così come domenica scorsa, quando con i compagni dell'under 6 aveva



Giovanni Mareto

festeggiato la vittoria di categoria al torneo "Città di Mogliano". «Purtroppo è arrivata la febbre che ci ha costretti al ricovero, Giovanni ha visto la partita in tv», spiega mamma Daniela dall'ospedale, «nut-



Lo striscione esposto ieri in campo dagli atleti Marchiol under 8, 10 e 12

ti al Marchiol ci sono molto vicini: genitori, atleti, staff». «Quella di Giovanni è una battaglia che dobbiamo combattere tutti assieme», spiega Antonio Bassotto, responsabile del settore minirugby della so-

cietà. Ieri a bordo campo c'era il gazebo dell'Admor, l'associazione donatori midollo osseo e ricerca, con le volontarie di Treviso a vendere colombe pascuali. «Il mondo del rugby è da sempre sensibile alla dona-

zione del midollo osseo», spiega la presidente Alice Bandiera. La campagna di sensibilizzazione alla donazione che si è sviluppata sulla scia dei casi di Giovanni e di un altro bimbo, sta avendo straordinari risulta-

ti. «Dall'inizio del 2014 ci sono stati 150 nuovi donatori a Treviso, contro una media di 250 all'anno in passato», spiega Elisabetta Durante, referente del Centro donazione midollo di Treviso e Belluno.



I gazebo allestiti ieri dall'Admor